

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

N. 367 del 30 LUG 2014

OGGETTO: Adozione del Regolamento sulla gestione del fondo di posizione e sulla graduazione delle funzioni di incarico attribuite ai dirigenti dell'area veterinaria.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che il trattamento economico delle posizioni dirigenziali è correlato al sistema della graduazione delle posizioni, ossia la posizione di ogni dirigente viene graduata e ponderata al fine di determinare il valore economico complessivo della retribuzione di posizione.

CONSIDERATA la necessità di adottare un regolamento relativo ai criteri per la gestione del fondo di posizione dell'Area della Dirigenza Medico-Veterinaria, nonché ai parametri per la graduazione degli incarichi attribuiti ai sensi dell'art. 27, comma 1 lett. a), b) e c) del CCNL 8 giugno 2000 Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESO ATTO che, a tal fine, è stato costituito un apposito tavolo tecnico, composto dal Direttore Sanitario, da rappresentanti dell'Amministrazione e della parte sindacale ed è stato predisposto il regolamento in oggetto, contenente i citati criteri e parametri;

RITENUTO pertanto di procedere all'adozione del regolamento sulla gestione del fondo di posizione e sulla graduazione delle funzioni di incarico attribuite ai dirigenti dell'Area Veterinaria, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (ALL. 1).

ACCERTATO che il Responsabile del procedimento ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente normativa statale e regionale, attestazione allegata al presente provvedimento.

VISTA l'attestazione di copertura della spesa, ove prevista, allegata al presente provvedimento.

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario per quanto di rispettiva competenza, espressi ai sensi degli artt. 15 e 16 dell'Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Bolzano e

I.Z.S.VE – DIRETTORE GENERALE

Segue delib. N. **367** del. **30 LUG 2014**

Trento sulla gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 34/2001, n. 18/2002, n. 11/2001 e n. 2/2002.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3709 del 2.12.2008 avente ad oggetto "*Nomina del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie*".

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. n. 106 del 28.6.2012 il quale, al primo comma, dispone che "*... Gli organi degli Istituti in carica alla data di entrata in vigore del presente decreto sono prorogati sino all'insediamento dei nuovi organi*".

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 312 del 26.6.2014.

VISTO l'art. 13 dell'Accordo tra gli Enti cogherenti approvato con le sopra citate leggi regionali e provinciali.

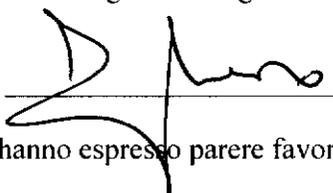
DELIBERA

1. di adottare il regolamento sulla gestione del fondo di posizione e la graduazione delle funzioni di incarico attribuite ai Dirigenti dell'Area Veterinaria, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante (All. 1);
2. di demandare alla SCA 1 – Gestione Risorse Umane, Affari Generali e Benessere del Personale di procedere ai conseguenti adempimenti.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'art. 21 dell'Accordo sulla gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dagli Enti cogherenti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Iginò Andrighetto

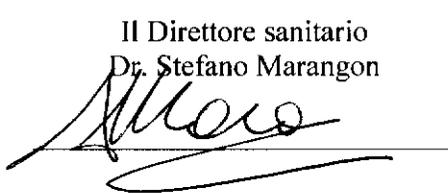


Sul presente atto deliberativo hanno espresso parere favorevole

Il Direttore amministrativo
Dr. Renzo Alessi



Il Direttore sanitario
Dr. Stefano Marangon



ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile del procedimento attesta l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente normativa statale e regionale e che la presente proposta di deliberazione:

comporta spesa

su: finanziamento istituzionale

finanziamento vincolato

altri finanziamenti

non comporta spesa

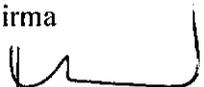
Firma



ATTESTAZIONE DI COPERTURA ECONOMICA DELLA SPESA

Il Responsabile del Budget attesta l'avvenuto controllo sulla disponibilità di budget

Firma



ALLEGATO 1

REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEL FONDO DI POSIZIONE E SULLA GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DI INCARICO ATTRIBUITE AI DIRIGENTI DELL'AREA VETERINARIA

PREMESSE

Il presente regolamento definisce i criteri per la gestione del fondo di posizione dell'Area della Dirigenza Medico-Veterinaria, nonché i parametri per la graduazione degli incarichi attribuiti ai sensi dell'ex art. 27, comma 1 lett. a), b) e c) del CCNL 8 giugno 2000 Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Quanto di seguito concordato si applica a partire dal mese di agosto 2014 fino al 31/12/2015; successivamente a tale data sarà oggetto di revisione di norma con cadenza biennale e comunque secondo le esigenze e i mutamenti che si presenteranno in futuro.

Il fondo di posizione viene quantificato annualmente a partire dal fondo storico.

Fanno capo al fondo di posizione le voci stipendiali previste dal CCNL e pagate al personale dirigente di ruolo, a tempo determinato, con contratto ai sensi dell'art. 15 septies del D.Lgs. n.502/92 e smi.

Oltre alle precedenti voci grava sul fondo di posizione anche l'indennità di posizione variabile aziendale, per la quale di seguito vengono individuati i criteri per la relativa quantificazione.

L'Amministrazione provvede, all'inizio di ogni anno, una volta definito l'ammontare del fondo di posizione con i criteri e le procedure previste dai vigenti CCNL, tenuto conto degli incarichi conferiti o che intende conferire nel corso dell'anno, a determinare:

- le quote del fondo necessarie per garantire le voci stipendiali previste dal CCNL a carico del fondo in argomento
- le quote necessarie per garantire eventuali nuove assunzioni e/mobilità di personale
- l'attribuzione della retribuzione di posizione minima per i dirigenti che superano positivamente la valutazione al termine del primo quinquennio di servizio
- la quota residua da utilizzare per la graduazione delle funzioni come definita dal presente regolamento e il valore economico relativo agli incarichi conferiti o da conferire.

La quantificazione dell'indennità di posizione variabile aziendale nel suo complesso deve garantire l'equilibrio del fondo rispetto ai posti vacanti in dotazione organica e agli incarichi ancora non attribuiti.

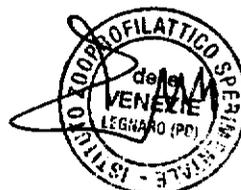
La quota si intende annua comprensiva della tredicesima mensilità e al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro.

Una volta attribuito l'incarico, la quota annua di indennità spettante viene erogata con cadenza mensile.

I risultati dell'attività del dirigente con incarico sono soggetti a valutazione secondo le norme del CCNL vigente.

PARAMETRI STRUTTURE COMPLESSE E SEMPLICI

Il valore economico degli incarichi di struttura semplice e complessa è individuato per le strutture riportate nell'allegato al presente documento e istituite ai sensi del vigente "Regolamento interno per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e relative dotazioni organiche".



Il valore economico degli incarichi di Struttura Complessa e Semplice è calcolato con riferimento ai seguenti quattro parametri di valutazione, per ciascuno dei quali è stato individuato un campo di variazione entro il quale quantificare l'indennità riconosciuta.

Parametro 1: peso della struttura in relazione alla quantità di risorse umane gestite

Per strutture complesse è stata presa in considerazione la dotazione organica assegnata alle singole strutture a seguito del processo di riorganizzazione 2013.

Per strutture semplici è stato preso in considerazione il personale in organico e vigente per l'anno 2012 sia di ruolo che precario (borsisti, co.co.co.).

Il parametro può variare: per le strutture complesse da 2 a 3,5; per le strutture semplici da 1 a 2,5

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le quote di punteggio associate al parametro considerato, a seconda che si tratti di incarichi di struttura semplice o di struttura complessa

Struttura semplice		Struttura complessa	
Organico	Quota	Organico	Quota
Da 1 a 5	1	Da 1 a 19	2
Da 6 a 7	1,5	Da 20 a 25	2,5
Da 8 a 15	2	Da 26 a 30	3
Da 16 e oltre	2,5	31 e oltre	3,5

Parametro 2: peso della struttura in relazione alla propensione della stessa a proporre e avviare progetti e ricerche non finanziati con il fondo ordinario dell'Istituto

Per questo parametro si fa riferimento alla maggiore o minore vocazione della struttura a sviluppare attività progettuali e di ricerca che vengano finanziate da terze parti.

Tale propensione viene valutata in base al volume di ricerche e progetti avviati negli ultimi tre anni (per il presente accordo è stato considerato il triennio 2009-20011).

Per le strutture semplici il campo di variazione di questo parametro è fissato da 0,5 a 2,5.

Per le strutture complesse il campo di variazione di questo parametro è fissato da 2 a 4.

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le quote di punteggio associate al parametro considerato, a seconda che si tratti di incarichi di struttura semplice o di struttura complessa.

Struttura semplice		Struttura complessa	
Fatturato attività a progetto triennio 2009-2011 (migliaia di €)	Quota	Fatturato attività a progetto triennio 2009-2011 (migliaia di €)	Quota (€)
da 10 a 100	0,5	da 100 a 500	2
da 100,1 a 200	1	da 500, a 1000	2,5
da 200,1 a 500	1,5	da 1.000 a 2.000	3
da 500,1 a 1.000	2	da 2000 a 4000	3,5
Da 1000,1 e oltre	2,5	Da 4000 e oltre	4

Parametro 3: peso della struttura in relazione alla valenza dell'attività erogata agli utenti esterni

Per questo parametro si fa riferimento a:

- livello di responsabilità che il dirigente della struttura si trova a sopportare nei confronti di terze parti, in conseguenza della valenza che i risultati prodotti dalla struttura sia semplice che



- complessa possono avere nei confronti del mondo esterno (es. possibilità di generare danni patrimoniali a terze parti a seguito di esami fatti);
- livello di "pressione" che la struttura sopporta rispetto alle aspettative dell'utenza esterna o alle ripercussioni che il proprio operato può generare sul mondo produttivo esterno (es. possibilità di influenzare negativamente il comportamento dei consumatori, richieste pressanti di prestazioni, ecc.).

Per le strutture complesse si è inoltre tenuto conto del numero delle sezioni, dell'ampiezza del territorio e della consistenza del patrimonio.

Per le Strutture Semplici si è inoltre tenuto conto della presenza della funzione alimenti (punteggio 1) o della sola sanità animale (punteggio 0,5)

Per tutte le strutture il campo di variazione di questo parametro è fissato da zero a 1.

Parametro 4: peso della struttura in relazione alla valenza strategica della stessa

Per questo parametro si tiene conto del livello di "strategicità" che la struttura riveste per l'Istituto. Detta "strategicità" deve considerare non tanto il peso attuale della struttura (con riferimento ai precedenti parametri), ma l'importanza che il settore di attività coinvolto riveste per l'Istituto e per il quale è necessario un particolare impegno e propensione da parte del responsabile per garantire il successo delle politiche di sviluppo e di investimento messe in atto dalla Direzione.

Il campo di variazione di questo parametro è fissato da zero a 1,5.

Il punteggio complessivo derivante dalla somma dei 4 parametri sopra precisati non può essere inferiore a 6,5 per Struttura complessa.

Il punteggio complessivo derivante dalla somma dei 4 parametri sopra precisati non può essere superiore a 6 per una struttura semplice con l'eccezione della struttura C.S.I. in considerazione della particolare articolazione organizzativa e della funzione di coordinamento tecnico assegnata.

Il valore economico dell'indennità di posizione di ciascun incarico sarà determinato sulla base del punteggio totale spettante all'incarico, ottenuto sommando il valore dei punteggi connessi ai 4 parametri sopra riportati e il punteggio base previsto per garantire ai dirigenti la quota di retribuzione di posizione minima prevista dal CCNL in relazione all'incarico ricoperto.

PARAMETRI INCARICHI LETTERA C)

Con riferimento agli incarichi ex art. 27, comma 1 lett. c) del CCNL 8 giugno 2000 Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, la valorizzazione viene determinata dall'Amministrazione sulla base di parametri connessi alla strategicità e rilevanza delle funzioni svolte.

L'importo dell'indennità di incarico viene infatti determinato in base ai parametri già previsti per gli incarichi di struttura semplice e complessa, opportunamente adattati, e tiene inoltre conto anche del livello di esperienza/competenza posseduti dal dirigente incaricato.

Nello schema allegato al presente documento sono riportati i punteggi complessivi previsti per gli incarichi lettera c) attualmente previsti.

A tali punteggi viene associato il valore economico corrispondente allo stato attuale, ferme restando le risorse a disposizione per la variabile aziendale.

L'Amministrazione si riserva di valutare l'attivazione di nuovi incarichi (con particolare riferimento a quelli professionali o di struttura semplice) in base alle esigenze funzionali che si determineranno nel periodo di vigenza del presente documento.

In caso di attivazione di nuovi incarichi rispetto a quelli riportati in allegato, verranno conseguentemente rideterminate le quote economiche spettanti a ciascun incaricato in base ai punteggi riportati nel presente documento.



DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'importo attribuito agli incarichi previsti dal presente documento deve in ogni caso tenere conto della capienza complessiva del fondo e garantire l'equilibrio futuro dello stesso.

A tal fine le parti, concordano di procedere all'incremento del fondo di posizione mediante le risorse di seguito precisate:

- Euro 23.167,33 dal fondo di risultato secondo il meccanismo previsto dall'articolo 63 del CCNL 5.12.1996 I biennio economico CCNL (nel limite massimo del 16 %)

- Euro 25.0000 dal fondo accessorio secondo il meccanismo previsto dagli art. 50 e 51 del CCNL del 8/6/2000 (presenza di stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi – anche a parità di organico)

In caso di eventi che determinino la diminuzione della quota del fondo di posizione a disposizione per la retribuzione di posizione variabile aziendale (ad esempio diminuzione delle risorse per la contrattazione integrativa per cessazioni di personale, in applicazione della normativa vigente) verranno automaticamente adeguati gli importi individuali spettanti in base al punteggio di cui all'allegato 1.

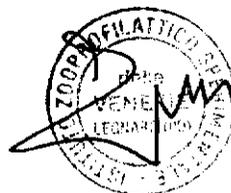
Ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Decreto 78/2010 vige il divieto di superamento del trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, da parte del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, compreso il trattamento accessorio (tra cui la retribuzione di posizione variabile aziendale) salvi gli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva quali il conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno connesse ad un nuovo incarico.

Le disposizioni del presente accordo sono soggette a revisione in caso di incompatibilità con le normative nazionali e regionali che intervengano in materia.

Rispetto agli importi di cui all'Allegato, è opportuno che determinate situazioni di disagio – da individuare di anno in anno – possano essere compensate con l'eventuale residuo del presente Fondo. Tali importi, se dovuti saranno di natura variabile in funzione della reale situazione e dovranno quindi essere rideterminati annualmente.

In caso di conferimento temporaneo di incarico su più strutture, l'indennità di posizione attribuita è solamente quella relativa alla struttura con maggiore "valore" in termini di indennità percepita.

Gli eventuali residui del fondo di posizione non erogati con le modalità precedenti saranno travasati sul fondo di risultato dello stesso anno ed erogati secondo le modalità di gestione di quest'ultimo fondo.



GRADUAZIONE FUNZIONI DELL'AREA DELLA DIRIGENZA VETERINARIA

	PUNTEGGIO PARTE FISSA	PARAMETRO 1 - RISORSE UMANE GESTITE	PARAMETRO 2 - GESTIONE PROGETTI FIN VINC	PARAMETRO 3 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI	PARAMETRO 4 - QUOTA COMPONENTE STRATEGICA	TOTALE PUNTEGGIO PARAMETRI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO INCARICO
SCS3 - DIAGNOSTICA SPECIALISTICA ISTOPATOLOGIA E PARASSITOLOGIA	2,95	3,50	3,50	1,00	1,00	9,00	11,95
SCS4 - EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA	2,95	3,00	4,00	1,00	1,00	9,00	11,95
SCS5 - RICERCA E INNOVAZIONE	2,95	2,00	2,50	1,00	1,00	6,50	9,45
SCS6 - VIROLOGIA SPECIALE E SPERIMENTAZIONE	2,95	2,50	3,50	1,00	1,00	8,00	10,95
SCS1 - ANALISI DEL RISCHIO E SISTEMI DI SORVEGLIANZA IN SANITA' PUBBLICA	2,95	3,00	3,50	1,00	1,00	8,50	11,45
SCS1 - STR. COMPL. TERRITORIALE DI VERONA E VICENZA	2,95	3,50	2,50	1,00	1,50	8,50	11,45
SCS2 - STR. COMPL. TERRITORIALE DI TREVISO, BELLUNO E SAN DONA	2,95	3,00	2,50	0,50	1,50	7,50	10,45
SCS3 - STR. COMPL. TERRITORIALE DI PADOVA E ADRIA	2,95	3,50	2,50	1,00	1,00	8,00	10,95
SCS4 - STR. COMPL. TERRITORIALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2,95	3,00	2,00	0,50	1,50	7,00	9,95
SCS5 - STR. COMPL. TERRITORIALE DI TRENTO	2,95	2,50	2,00	0,50	1,00	5,50	9,45
SCS6 - STR. COMPL. TERRITORIALE DI BOLZANO	3,12	3,00	2,00	0,50	1,00	6,50	9,62

	PUNTEGGIO PARTE FISSA	PARAMETRO 1 - RISORSE UMANE GESTITE	PARAMETRO 2 - GESTIONE PROGETTI FIN VINC	PARAMETRO 3 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI	PARAMETRO 4 - QUOTA COMPONENTE STRATEGICA	TOTALE PUNTEGGIO PARAMETRI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO INCARICO
SCS3 - Laboratorio di parassitologia	1,70	2,00	2,50	0,50	1,50	6,00	7,70
SCS4 - Laboratorio gestione banche dati e anagrafe	1,70	2,00	2,50	0,50	0,50	5,50	7,20
SCS4 - Laboratorio IT e sistemi informativi	1,70	1,50	2,50	0,50	0,50	5,00	6,70
SCS4 - Laboratorio epidemiologia applicata all'ambiente acquatico	1,70	1,00	2,00	0,50	0,80	4,30	5,00
SCS4 - Laboratorio sorveglianza epidemiologica, legislazione veterinaria e benessere animale	1,70	2,50	2,50	0,50	1,00	6,00	7,70
SCS6 - Laboratorio virologia speciale	1,70	2,00	1,50	0,50	0,50	4,50	6,20
SCS1 - VR - Laboratorio controllo ufficiale alimenti	1,70	1,00	0,50	1,00	0,50	3,00	4,70
SCS1 - VI - Laboratorio diagnostica clinica	1,70	2,00	1,00	0,50	1,00	4,50	6,20
CSI - Laboratori crociati	1,70	1,50	2,00	0,50	0,50	4,50	6,20
CSI - Laboratorio Molluschi	1,70	2,50	2,50	0,50	1,50	6,50	8,20
SCS16 - BZ - Laboratorio diagnostica clinica	1,70	1,00	1,50	0,50	0,50	3,50	5,20
SCS3 - Laboratorio sierologia e malattie plasmatiche	2,00	2,50	1,50	0,50	0,50	5,00	7,00
SCS3 - Laboratorio diagnostica clinica	2,00	2,50	1,50	0,50	0,50	5,00	7,00
SCS4 - Osservatorio epidemiologico veterinario FVG (UD)	1,70	1,50	2,00	0,50	1,00	5,00	6,70
SCS4 - Osservatorio epidemiologico veterinario FVG (UD)	1,70	0,00	0,00	1,00	1,50	2,50	4,20
SCS3 - Alta Specializzazione	1,26					2,50	3,76
SCS1 - Sez. Territoriale di Verona e Vicenza (lettera c con pari valore)	2,95					0,00	2,95
SCS2 - TV (lettera c con pari valore)	1,70					0,00	1,70
SCS1 - VI - (lettera c con pari valore)	1,70					0,00	1,70
dirigenti con incarico lettera c) con livello economico equiparato	1,11					0,00	1,11



